

“SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SICUREZZA INTERNA”

OPERATORI SANITARI AMBULATORIALI

**ATTIVITA' AMBULATORIALE IN CLASSE DI PRIORITÀ: B (breve), U(urgente)
NEL CONTESTO DI COVID-19**

IN OTTEMPERANZA ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 44 del 20 aprile 2020

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO
ALL'IMPROVVISA EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
SARS-COV-2 (“CORONAVIRUS”) CAUSA DELLA MALATTIA COVID-19**

per la sicurezza e la salute dei lavoratori e relative misure di
prevenzione e protezione

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nello specifico Art. 271

EMISSIONE	COLLABORAZIONE E PRESA VISIONE		CONSULTAZIONE PREVENTIVA E PRESA VISIONE
Datore Lavoro F.F. Dott. Maurizio DI GIOSIA	RSPP Dott.ssa Paola SAVINI	Medico Competente Dott.ssa Natalina D'Eugenio (Teramo) Dott. Roberto Bonon (Atri, Giulianova e S. Omero)	RLS
Firma	Firma	Firma	Firma

Data	Revisione	ID
30/04/2020	00	S40366/01



Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

OPERATORI SANITARI

Attività ambulatoriale in classe di priorità: B (breve), U (urgente) nel contesto di covid-19

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dott.ssa Paola SAVINI (RSPP)

Dott.ssa Ersilia IPPOLITI (ASPP)

Dott. Giovanni Andrea GRASSO
(ASPP)

ESEGUITO PER "PROFESSIONAL SERVICE SRL"

TECNICO 1

Luca TIBONI

TECNICO 2

Germano SORNELLI

TECNICO 3

Piercarmine PASQUALONE

CODICE COMMESSA

S40366/01

Indice

<i>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</i>	1
<i>VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'IMPROVVISA EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") CAUSA DELLA MALATTIA COVID-19</i>	1
0. PREMESSA	3
PARTE I - NOTIZIE GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO	5
I.1 IDENTIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA	5
I.2 ORGANIGRAMMA AZIENDALE	6
I.3 PERSONALE	7
ORARIO DI LAVORO	7
I.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ	7
PARTE II – VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	8
II.1 CRITERI E METODOLOGIA ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	8
II.2 MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI	8
II.3 ANALISI DELLE MANSIONI	13
<i>OPERATORE SANITARIO (ATTIVITÀ AMBULATORIALE, CLASSE B, U)</i>	15
II.3 E' STATA REDATTA UNA SPECIFICA PROCEDURA RELATIVA SULLA VESTIZIONE/SVESTIZIONE FINALIZZATA AL CORRETTO UTILIZZO DEI DPI:	18

0. Premessa

Il presente documento costituisce la relazione specifica sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle relative misure di prevenzione e di protezione individuate per gli Operatori Sanitari che svolgono attività ambulatoriale relativa a richieste di esami o visite in classe di priorità B (breve) e in classe di priorità U (urgente) nel contesto di covid-19.


Con l'**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 44 del 20 aprile 2020**, è stato disposto che, a decorrere dal 27 aprile 2020, è consentita l'erogazione di prestazioni di attività ambulatoriale relative a richieste di esami o visite in classe di priorità B (breve), in aggiunta alle prestazioni – mai sospese – della classe di priorità U (urgente).

La valutazione dei Rischi in oggetto è stata impostata sulla base di un confronto puntuale con le disposizioni specifiche contenute nel nuovo Decreto Legislativo n.81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., facendo riferimento alla sopracitata **Ordinanza Regionale n° 44** e a tutti gli atti Nazionali o Regionali recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare a:

- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev., Versione del 28 marzo 2020
- Circolare del Ministero della Salute del 29.03.2020 (inviata via pec dalla Regione Abruzzo in data 31.03.2020)

Questi i criteri adottati:

- 1) Analisi dei pericoli e dei rischi articolati secondo le seguenti identificazioni:
 - cause di pericolo legate alle caratteristiche degli ambienti di lavoro ed alle attività lavorative;
 - rischi e conseguenze;
 - valutazione della criticità di rischio.
- 2) Individuazione delle misure di prevenzione e di protezione individuale (Tipo di DPI) e procedure di Vestizione e Svestizione.

	Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.
	OPERATORI SANITARI
	Attività ambulatoriale in classe di priorità: B (breve), U (urgente) nel contesto di covid-19

NOTE

1. **Il La fornitura dei DPI ai lavoratori con contatto COVID-19 deve essere valutata caso per caso in base alla complessità assistenziale, considerando anche la possibilità di DPI aggiuntivi a cura del Dirigente e del Preposto.**

2. Si rimanda al Responsabile del Servizio interessato, l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nonché il rispetto del programma di miglioramento tramite il coinvolgimento diretto dei Referenti specifici, e competenti per le loro aree. Si richiamano gli obblighi previsti dall'art. 2 lettera d) del D.Lgs 81/08 "Definizioni Dirigente" e art. 18 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente".

Si rimanda al Preposto del Servizio interessato, sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti. Art. 2 lettera e) del D.Lgs 81/08 "Definizioni Preposto" e art. 19 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del preposto".

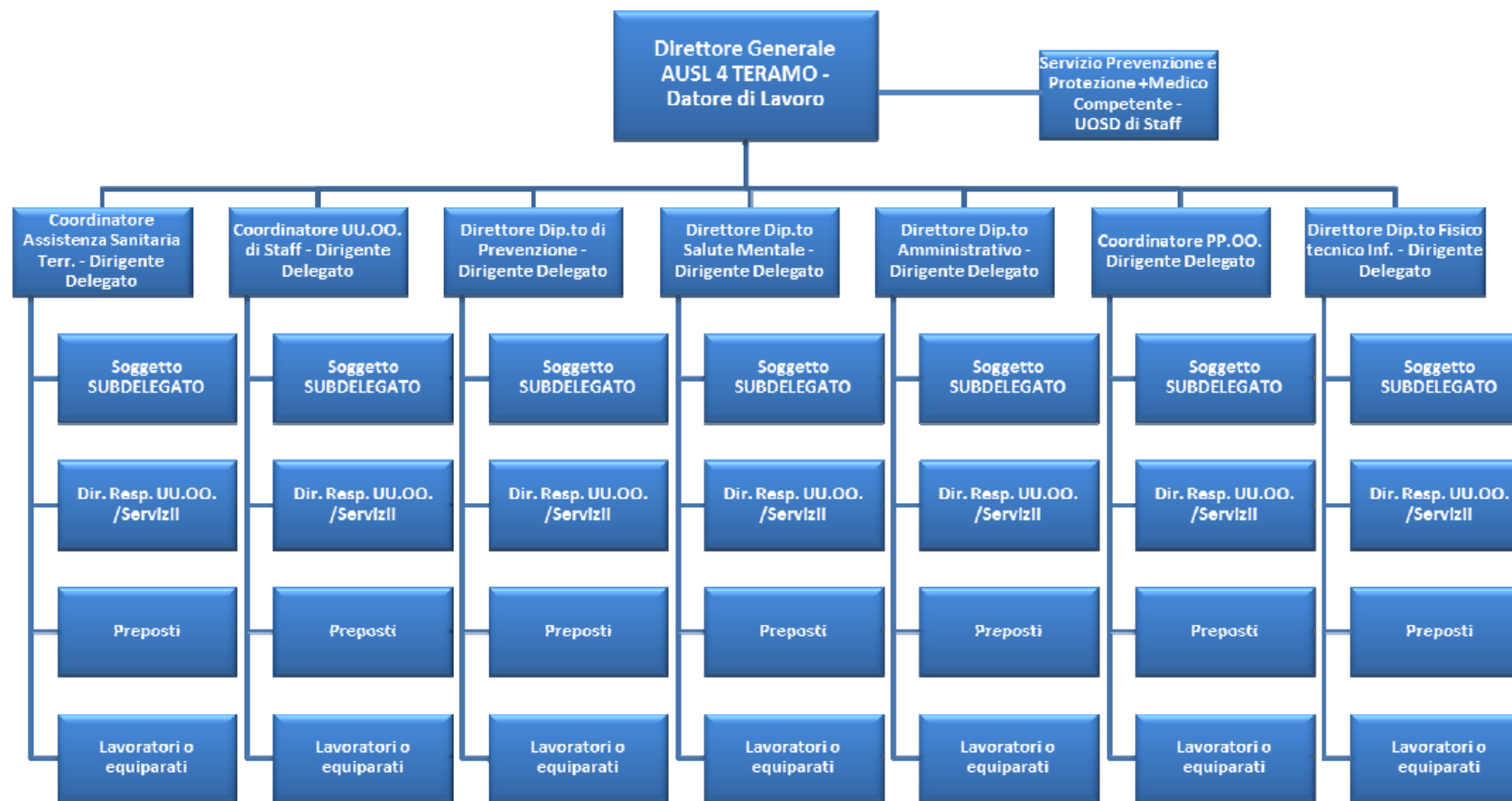
Parte I - Notizie generali del luogo di Lavoro

I.1 Identificazione ed Organizzazione dell'Azienda

Azienda	Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo
Sede Legale	Circonvallazione Ragusa 1 - 64100 Teramo

Organizzazione della Sicurezza	
Datore di Lavoro	Direttore Generale: <i>F.F. Dott. Maurizio DI GIOSIA</i>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP	Dott.ssa Paola Savini La designazione/elezione è avvenuta in data 24.11.2016
Componenti del S.P.P. - ASPP artt. 31 e 32 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Collab. Tec. Prof.le – ASPP: Dott.ssa E. IPPOLITI Dott. A. GRASSO La designazione è avvenuta previa consultazione con il Rappresentante dei Lavoratori (rif. Verbale specifico e delibera)
Medico Competente	Dott.ssa Natalina D'Eugenio (Teramo) Dott. Roberto Bonon (Atri, Giulianova e S. Omero)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS	Sig. Del Gaone Domenico ; Sig. Castagnoli Dante; Sig. Martella Guerino ; Sig. Macrillante Antonio ; Sig. Febo Alessio; Sig. De Febis Marco ; Sig. Matteucci Stefano ; Sig. Di Michele Luca; Sig. Casavecchia Michele; Sig. Oliverii Giovanni Marino
Consulenti Esterni	GiOne – Professional Service srl

I.2 Organigramma Aziendale



I.3 Personale

Il personale oggetto del presente documento è il seguente:

* **OPERATORE SANITARIO (attività ambulatoriale, classe B, U)**

Orario di Lavoro

L'orario di lavoro viene riportato di seguito:

	Turno
* <i>OPERATORE SANITARIO (attività ambulatoriale, classe B,U)</i>	08:00 – 14:00 / 15:00 – 20:00
	<i>orario flessibile</i>

I.4 Modalità di erogazione delle attività

L'Ordinanza Regionale n° 44 del 20.04.2020 dispone che l'erogazione di prestazioni di attività ambulatoriale debba avvenire con le seguenti modalità:

- Regolazione degli ingressi per impedire l'affollamento degli spazi e delle sale d'attesa;
- Divieto di permanenza nelle sale d'attesa degli accompagnatori dei pazienti, fatte salve specifiche indicazioni a favore dei minori, dei disabili e non autosufficienti;
- Obbligo, per pazienti e accompagnatori, di indossare la mascherina chirurgica per accedere a qualunque tipo di prestazione;
- Divieto di accesso a chi presenta sintomi simil-influenzali e temperatura corporea superiore a 37,5°;
- Obbligo di igienizzare le mani in ingresso e in uscita;
- Divieto di anticipo dell'orario di arrivo rispetto all'appuntamento, mantenendo il distanziamento nel corso dell'attesa.

Parte II – Valutazione del rischio e delle misure di prevenzione e protezione

II.1 Criteri e metodologia adottati per la valutazione dei Rischi

Il presente paragrafo costituisce l'integrazione alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nel contesto covid-19, per la mansione “**Operatore Sanitario (attività ambulatoriale, classe B, U)**” e le relative misure di prevenzione e di protezione individuate e programmate ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

II.2 Matrice di valutazione del rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori

Modello utilizzato (D.lgs. 81/08 art. 28 comma 1 lett. a)

I rischi per la sicurezza, o rischi di natura antinfortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero i danni o le menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di varia natura (meccanica, elettrica, chimica, termica ecc.).

Le cause di tali rischi sono da ricercare, almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, le modalità operative, l'organizzazione del lavoro, ecc.

Il conseguente **potenziale IR** (INDICE di RISCHIO) è stato calcolato prendendo in considerazione gli indici della *probabilità (P)* e della *gravità del danno(D)*:

$$IR = P \times D$$

Assegnazione dell'indice di probabilità (P)

Per assegnare, ad ogni singola attività valutata, un attendibile indice di probabilità di accadimento dell'evento dannoso, sono state osservate le relative modalità operative e si è tenuto conto di:

- a) L'organizzazione del lavoro;
- b) L'esperienza/la professionalità dell'addetto alla mansione specifica;
- c) La verifica del livello di sicurezza delle macchine/attrezzature;
- d) L'ergonomia della postazione di lavoro;
- e) L'adozione di attrezzature e/o misure specifiche di sicurezza;
- f) La durata prevista della lavorazione e la sua frequenza;
- g) Disponibilità/consultabilità del libretto di uso e manutenzione dell'attrezzatura;
- h) La formazione e l'informazione specifica ricevuta dagli addetti;
- i) La presenza di specifiche procedure di sicurezza;
- j) La dotazione ed il corretto uso di DPI idonei;
- k) L'analisi del registro degli infortuni;
- l) Protezione contro le cadute nel vuoto in prossimità del posto di lavoro;
- m) La presenza di segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale;
- n) La presenza di idonea cartellonistica di sicurezza;

N.B.: Nelle schede seguenti riferite alla **“VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE”** il valore di **PROBABILITA'** è stato assegnato tenuto conto del rispetto da parte degli operatori degli interventi prevenzionistici **INDIVIDUATI ed INTRODOTTI dall' azienda.**

Assegnazione dell'indice di probabilità (P)

La seguente tabella assegna una corrispondenza tra la probabilità di accadimento del danno ed il suo indice:

Valore	Livello	Definizione/criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. • Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili • Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. • E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. • Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti • Non sono noti episodi già verificatisi • Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Assegnazione dell'indice di danno (D)

La seguente tabella mette in relazione l'indice di danno con la presunta stima della gravità del possibile danno atteso:

Valore	Livello	Definizione/criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none">• <i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</i>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none">• <i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</i>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none">• <i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</i>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none">• <i>- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</i>

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula

$$IR = P \times D$$

La formula è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo di Fig. 2 avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

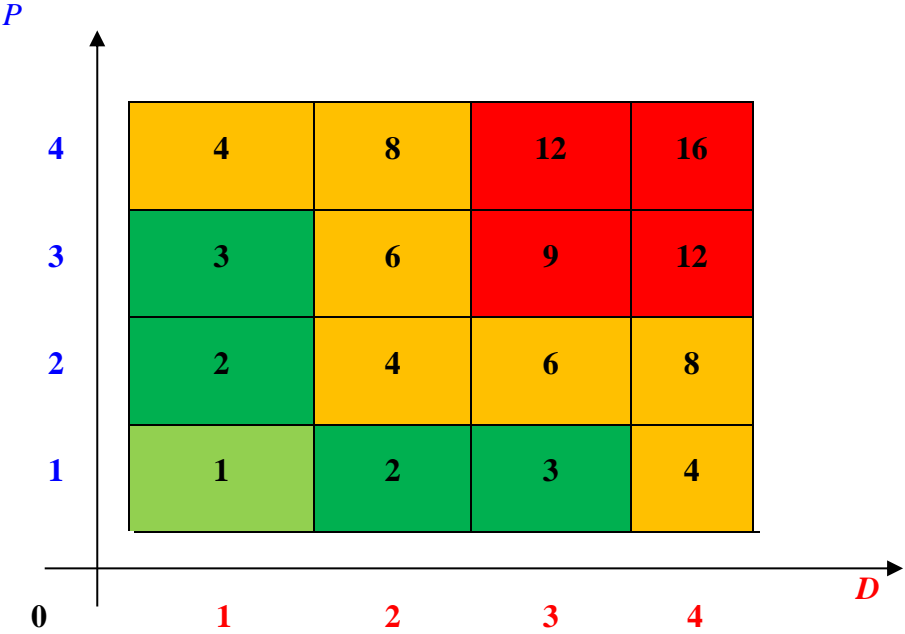


Fig. 2 : Esempio di matrice dell' Indice di Rischio


I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile) con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi (vedi Tabella A):

Tabella A

<i>IR = P X D</i>	Priorità	<i>Azioni</i>
1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2-3	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
4-8	Medio-Elevato	Intervenire nel breve/medio periodo per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore
>9	Molto Elevato	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il periodo e comunque ridurre il rischio ad un criticità inferiore

Obiettivo della valutazione dei rischi e' quello di permettere di individuare le attività o mansioni lavorative con potenziali rischi elevati (area rischio non accettabile) per intervenire in maniera tecnica, formativa, organizzativa al fine di ridurre l'entità del danno atteso - stimato entro valori oggettivamente considerati accettabili: area rischio accettabile.

	Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
	OPERATORI SANITARI
	Attività ambulatoriale in classe di priorità: B (breve), U (urgente) nel contesto di covid-19

II.3 Analisi delle mansioni

Definizione delle mansioni

La metodologia prende in considerazione il rapporto tra pericolo ed operatore, individuando i rischi connessi a ciascuna attività svolta. Essa costituisce l'approccio complementare all'analisi per aree per individuare i pericoli, i danni ed i rischi.

L'analisi delle attività lavorative è stata svolta utilizzando le seguenti definizioni:

attività lavorativa = insieme delle attività svolte da un operatore;

attività = insieme di azioni coordinate al raggiungimento di un obiettivo;

attività unitaria = ciascuna delle azioni singole.

Come sopra indicato, ogni attività lavorativa comprende in generale diverse attività svolte nel suo ambito; si è, dunque, proceduto alla definizione delle attività lavorative ed alla successiva individuazione dei pericoli a cui esse sono esposte.


Per ognuna delle attività unitarie, identificate nella definizione delle attività lavorative, sono stati individuati tutti i potenziali pericoli. Per ciascun pericolo riconosciuto si è provveduto ad identificarne le cause, mentre per ogni scenario incidentale si sono valutate le possibili conseguenze. In questa valutazione, che non può che essere relativamente soggettiva, sono state considerate tutte le azioni, sia tecniche che procedurali ed organizzative, in atto per la prevenzione e la protezione dei lavoratori.

L'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi sono effettuate considerando ogni singola azione elementare rispetto alle seguenti voci:

- tipologie di pericolo/rischi contenuto (biologico, fisico/meccanico-termico, elettrico, chimico, ecc.);
- protezioni presenti, DPI prescritti, istruzioni scritte/addestramento;
- cause capaci di tradurre il pericolo in rischio: danno con una certa probabilità (attrezzature difettose, protezioni meccaniche, protezioni deficitarie, DPI non usati, attività non procedurata, procedura non seguita, mancanza di attenzione, improvvisa deficienza fisica).

Per ognuna delle attività lavorative individuate viene pertanto proposta una schematica descrizione che contiene i seguenti elementi:

- descrizione delle attività;
- strumenti e attrezzature utilizzate;
- eventuali sostanze chimiche utilizzate;
- condizioni di rischio (sicurezza e salute);
- dispositivi di protezione individuale utilizzati;

 ASL TERAMO www.aslteramo.it	Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
	OPERATORI SANITARI
	Attività ambulatoriale in classe di priorità: B (breve), U (urgente) nel contesto di covid-19

- programma di informazione e formazione;
- attivazione sorveglianza sanitaria.

Ai fini dell'analisi di rischio insito nelle attività svolte dal personale, oggetto del presente documento, è stata individuata e definita la seguente mansione:

*** OPERATORE SANITARIO (attività ambulatoriale, classe B,U)**

Di seguito è riportata la **descrizione dettagliata della mansione**, con l'elenco delle attività unitarie svolte. La mansione individuata corrisponde altresì a determinate aree di lavoro e ad essa si associano quindi anche i rischi che discendono dalla strutturazione dell'ambiente e dalla sua organizzazione interna.

OPERATORE SANITARIO (attività ambulatoriale, classe B, U)

Attività e compiti del personale Addetto

Erogazione di prestazioni di attività ambulatoriale relative a richieste di esami o visite in classe di priorità B (breve) e in classe di priorità U (urgente)

Mezzi, strumenti ed attrezzature utilizzate

Attrezzature e presidi medici necessari per lo svolgimento dell'attività

Sostanze chimiche utilizzate anche in modo saltuario


Prodotti o sostanze necessarie per lo svolgimento dell'attività

Condizioni di rischio (sicurezza ed igiene del lavoro)

- Agenti Biologici (Covid-19):
 - Contatto con fluidi corporei, con materiali infetti, goccioline-droplets
 - Sangue, tessuti, deiezioni
 - Rifiuti

Rischio Biologico	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Non presente <input type="checkbox"/>
--------------------------	--	---------------------------------------


Principali rischi legati alla mansione			
RISCHIO SICUREZZA (Luogo di lavoro/attrezzature/attività di lavoro)	D	P	IR
Biologico	4	3	12

	Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
	OPERATORI SANITARI
	Attività ambulatoriale in classe di priorità: B (breve), U (urgente) nel contesto di covid-19

Dispositivi di Protezione Individuale - OPERATORE SANITARIO (attività ambulatoriale, classe B,U)	
Esame obiettivo di pazienti con sintomi respiratori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mascherina chirurgica (FFP2 in specifici contesti assistenziali)¹ ▪ Camice idrorepellente e/o Grembiule monouso e/o Camice ▪ Visiera e/o occhiali di protezione ▪ Guanti ▪ Cuffia/Copricapo Calzari e/o Copriscarpe
Esame obiettivo di pazienti senza sintomi respiratori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria mansione con maggiore rischio
Screening preliminare senza contatto diretto ²	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sono necessari DPI mantenuta la distanza di almeno un metro, altrimenti mascherina chirurgica
<p>¹ In contesti assistenziali sul territorio ove vengono assistiti numerosi pazienti COVID-19, può essere preso in considerazione il ricorso a FFP2, in base a una appropriata valutazione del rischio che tenga anche conto del significativo incremento del tempo di esposizione, effettuata a livello della struttura dal datore di lavoro con la collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.</p> <p>² Questa categoria include l'utilizzo di termometri senza contatto, termocamere e la limitazione del tempo di osservazione e di domande, il tutto mantenendo una distanza spaziale di almeno 1 metro.</p>	

Mezzi di Comunicazione
Telefono

Programmi di Formazione
<p>FORMAZIONE DI BASE DEI LAVORATORI in attuazione dell'articolo 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008, e smi – in virtù Accordo Conferenza Stato - Regioni</p> <p>Classe di Rischio individuata in virtù delle lavorazioni da svolgere = RISCHIO ALTO</p> <p>Per tutti i lavoratori occorre effettuare 4 ore di Formazione Generale + 12 ore di Formazione Specifica per la classe di rischio medio, TOTALE 16 ore.</p> <p>FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER IL PREPOSTO</p> <p>La formazione del preposto, deve comprendere quella per i lavoratori e deve essere integrata da una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>La durata minima del modulo per preposti è 8 ore.</p> <p>FORMAZIONE DEI DIRIGENTI</p> <p>Per tutti i Dirigenti occorre effettuare 16 ore di Formazione suddivisa in quattro moduli formativi.</p>

	Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
	OPERATORI SANITARI
	Attività ambulatoriale in classe di priorità: B (breve), U (urgente) nel contesto di covid-19


<p>differenze di genere:</p> <p>+ Sesso indifferente allo svolgimento della presente attività lavorativa. <u>Per le lavoratrici madri si rimanda al DVR Generale</u></p>
<p>età:</p> <p>+ indifferente allo svolgimento della presente attività lavorativa.</p>

Stress lavoro-correlato

Indicazione livello di rischio	Valutazione attivata secondo le indicazioni della Circolare del Ministero del Lavoro del 18/11/2010 – prot. 15/SEGR/0023692
---------------------------------------	---

Medico Competente (Art. 25 e art. 41 del D.Lgs 81/08)

Protocollo Sanitario e Periodicità visita medica a cura del Medico Competente

 ASL TERAMO www.aslteramo.it	Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
	OPERATORI SANITARI
	Attività ambulatoriale in classe di priorità: B (breve), U (urgente) nel contesto di covid-19

II.3 E' stata redatta una specifica procedura relativa sulla VESTIZIONE/SVESTIZIONE finalizzata al corretto utilizzo dei DPI:

- <https://www.aslteramo.it/nuovo-coronavirus-informazioni-per-operatori-e-cittadini/>
- adattato da WHO's novel coronavirus (COVID-19) disease commodity packages al link <https://www.who.int/emergencies/what-we-do/prevention-readiness/disease-commodity-packages/dcp-ncov.pdf?ua=1>